



COMUNE DI PARONA

(Provincia di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15	OGGETTO:	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – AMBITO PAVIA 1 – LOMELLINA OVEST . AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI GARA –INDIVIDUAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL’AMBITO.
Data 30.04.2013		

L’anno **duemilaTREDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE**

alle ore **21,00** nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Su numero **13** componenti risultano

PRESENTI

ASSENTI

- 1) **COLLI SILVANO** – Sindaco
- 2) **FERRETTI GIUSEPPE**
- 3) **SOMMI MAURO**
- 4) **BIANCHI GIANBATTISTA**
- 5) **POGGI PATRICK**
- 6) **GALLI MONICA**
- 7) **GANZI ANDREA**
- 8) **MELISSANO GIOVANNI**
- 9) **SPORTIELLO ANTONIO**
- 10) **TROVATI LUCA**
- 11) **BONTEMPELLI ALESSANDRA**
- 12) **MARZETTO DONATELLA**
- 13)

- 1) **AMBROSETTI CLAUDIO**
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)

Totale presenti | N° 12

Totale assenti | N° 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.: **PIZZOCCHERO D.SSA MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in **SEDUTA PUBBLICA** ed a deliberare sulla proposta di cui all’argomento in oggetto.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

con Decreto legislativo 23 maggio 2000, n° 164 recante “Attuazione della Direttiva 98/30/CE , norme comuni per il mercato interno del Gas naturale” , più volte modificato ed integrato, è stato disciplinato il settore speciale del servizio di distribuzione del Gas;

con l’art. 46 bis del D.L. 1 ottobre 2007, n° 159, convertito con legge 222/2007 è stato disposto che le gare per l’affidamento del servizio debbano avvenire per ambiti territoriali minimi, da costituirsi con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata;

in particolare l’art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 164/00 stabilisce che: “L’attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico che deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;

con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177Ambiti Territoriali Minimi per il territorio nazionale;

con successivo Decreto del 18.10.2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascuno di detti ATEM;

nella provincia di Pavia sono stati individuati 4 ATEM ed in particolare per l’area della Lomellina è stato individuato l’Ambito denominato “Pavia1 – Lomellina ovest” che raggruppa il territorio di 43 comuni ;

con Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 226 del 12 novembre 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.01.2012 : è stato approvato il “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell’art.46-bis del decreto-legge 1°ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222 ”, in vigore dall’11.02.2012, con il quale è stato definito il procedimento di gara e sono stati approvati gli schemi del bando e del disciplinare di gara.

Con Decreto Ministeriale 4.3.2013 è stato approvato anche lo schema di contratto tipo per la attività di distribuzione del gas naturale;

Rilevato:

- che l’Ambito Pavia 1-Lomellina Ovest è incluso nell’elenco degli Ambiti tenuti a dare avvio alla procedura di gara entro sei mesi dall’entrata in vigore del citato D.M. 226/2011 e a tale fine la Provincia ha convocato il 2 agosto 2012 ha convocato una assemblea dei comuni dell’Ambito, nella quale tutti i comuni presenti hanno concordato di individuare il Comune di Vigevano quale stazione appaltante;

- che il Comune di Vigevano quale comune con il maggior numero di abitanti ha dichiarato la disponibilità ad assumere tale incarico e che durante i successivi incontri tra i comuni dell'Ambito è stata manifestata unanime indicazione di procedere in tal senso;

- che al fine di dare formalmente avvio al procedimento appare necessario approvare una convenzione ex articolo 30 del TUEL, con cui definire i reciproci impegni e che tra gli stessi comuni si è concordato lo schema di convenzione allegato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 dai Responsabili dei Servizi in ordine alle rispettive competenze;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti tutti favorevoli;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la allegata convenzione da stipulare tra i comuni dell'Ambito Pavia 1- Lomellina ovest, per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per la successiva gestione per anni 12, ai sensi del D.M. 12/11/2011, n 226;
2. DI INDIVIDUARE il Comune di Vigevano a svolgere la funzione di stazione appaltante;

ATEM GAS PAVIA 1 – LOMELLINA OVEST

CONVENZIONE TRA I COMUNI PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO

premesso che

A) ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/00), il servizio di distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico affidato dagli enti locali, mediante gara, ai soggetti di cui all’articolo 14, comma 5, dello stesso decreto legislativo;

B) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 19 gennaio 2011 hanno determinato gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare ai sensi dell’articolo 46-*bis* del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito con modifiche dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e modificato dalla legge del 24 dicembre 2007, n. 244 – di seguito: decreto-legge n. 159/07) e dall’articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009 n. 99 (di seguito: legge n.99/09);

C) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale con decreto del 18 ottobre 2011 hanno determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale ed è stato individuato per la zona della "Lomellina" l’Ambito denominato **“Pavia 1 – Lomellina ovest”**, composto da 43 comuni, come elencati nel seguito della presente convenzione

D) il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, con decreto del 12 novembre 2011 n. 226 (di seguito: DM 226/11) hanno definito i criteri di gara e di valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-*bis* del decreto-legge n. 159/07;

E) l’art. 2, comma 1 del D.M. 226/2011 prevede che gli Enti locali concedenti demandano al Comune capoluogo di Provincia – laddove presente – o ad un altro soggetto appositamente individuato il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara e per l’affidamento del servizio di distribuzione gas naturale in forma associata secondo la normativa in materia di Enti locali;

F) Il citato D.M. 226/2011 determina in dettaglio, il procedimento di gara, i compiti della stazione appaltante, gli obblighi dei comuni componenti gli ambiti, gli obblighi dei gestori uscenti, i criteri per il rimborso agli stessi gestori uscenti, i contenuti del bando e del disciplinare di gara, i requisiti di partecipazione alla gara, i criteri per la composizione della commissione di gara, i criteri per l’aggiudicazione della gara, i criteri per la sicurezza degli impianti, il monitoraggio del servizio a regime;

G) ai sensi dello stesso D.M. 226/2011, allegato 1, l’ATEM Pavia 1 risulta incluso nell’elenco degli ATEM che devono procedere alla convocazione dei comuni per l’individuazione della stazione appaltante entro sei mesi dall’entrata in vigore del regolamento medesimo;

H) la Provincia di Pavia ha formalmente convocato i comuni in data 02/08/2012 durante la quale tutti i comuni presenti hanno espresso la scelta del Comune di Vigevano come stazione appaltante;

tutto ciò premesso

e considerato che ai fini di stabilire le modalità di gestione del procedimento, le funzioni della stazione appaltante e dei comuni appartenenti all'ambito per l'aggiudicazione della gara del servizio GAS e per il successivo monitoraggio per il periodo di appalto, tra i comuni medesimi si concorda la seguente

convenzione

Art. 1 Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione viene stipulata allo scopo di svolgere in modo coordinato e uniforme le attività concernenti la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas su base d'Atem, come disposto dalle norme vigenti ed in particolare dal Decreto Ministeriale 226/2011 e per il successivo monitoraggio della gestione del servizio per tutto il periodo di appalto per anni 12.

Con il presente accordo si intende assicurare condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'agire amministrativo.

Art. 2 Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'Atem Pavia 1, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

1. Isola Sant'Antonio
2. Alagna
3. Borgo San Siro
4. Breme
5. Candia Lomellina
6. Castello d'Agogna
7. Castelnovetto
8. Ceretto Lomellina
9. Cernago
10. Cilavegna
11. Confienza
12. Cozzo
13. Ferrera Erbognone
14. Frascarolo
15. Galliavola
16. Gambarana
17. Gambolò
18. Garlasco
19. Gravellona Lomellina
20. Langosco
21. Lomello
22. Mede
23. Mortara
24. Olevano di Lomellina
25. Ottobiano
26. Palestro

27. Parona
28. Pieve del Cairo
29. Robbio
30. Rosasco
31. San Giorgio di Lomellina
32. Sant'Angelo Lomellina
33. Sartirana Lomellina
34. Semiana
35. Suardi
36. Torre Beretti e Castellaro
37. Tromello
38. Valeggio
39. Valle Lomellina
40. Velezzo Lomellina
41. Vigevano
42. Villa Biscossi
43. Zeme

Art. 3 – individuazione e compiti del Comune di Vigevano quale stazione appaltante.

I Comuni firmatari della presente convenzione individuano prendono atto che è stato individuato il Comune di Vigevano a svolgere le funzioni di stazione appaltante e pertanto ad assumere gli atti necessari e utili alla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ATEM Pavia 1 , secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

Tale gestione verrà effettuata dal Comune di Vigevano in uno spirito di collaborazione con i comuni dell'Ambito, in ottemperanza alla indicazioni delle normative specifiche citate in premessa e secondo le modalità espressamente previste nella presente convenzione.

In particolare, la stazione appaltante:

- svolgerà una attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto ai comuni , quando richiesto, nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti , nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative etc.
- predisporrà le linee guida programmatiche dell'ATEM Pavia 1 da inserire all'interno degli atti di gara, sulla base delle specifiche tecniche fornite da ogni singolo Comune (art. 5);
- in collaborazione con i singoli Comuni e in conformità alle linee guida programmatiche provvederà a predisporre il documento guida per gli interventi di estensione, sviluppo e potenziamento nei singoli Comuni;
- redigerà e pubblicherà il bando di gara e il disciplinare di gara, anche sulla base della documentazione fornita da ogni singolo Comune;
- svolgerà e aggiudicherà la gara per conto degli Enti locali concedenti
- stipulerà il contratto di servizio con il gestore aggiudicatario.

La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere anche le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione

Art. 4 – La gestione del contratto

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.M. 226/2012, la stazione appaltante curerà ogni rapporto con il Gestore entrante. In particolare e svolgerà la funzione di controparte del contratto di servizio.

La stazione appaltante sarà coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo, da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito Pavia 1 per un massimo di 15 membri che le parti provvederanno a nominare entro 60 giorni dalla stipula del contratto di servizio con il gestore aggiudicatario

Art. 5 – I compiti dei comuni

In base a quanto disposto dall'art. 2, comma 6 del D.M. 226/2011, gli Enti locali concedenti forniranno alla stazione appaltante medesima la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara entro il **30/06/2013**.

In particolare i Comuni sottoscrittori si impegnano a fornire entro 30/06/2013 alla stazione appaltante le informazioni concernenti l'impianto servente il proprio territorio ed in particolare:

a. **i dati dell'impianto** di distribuzione, costituiti da un sommario dei dati più significativi della rete e degli impianti, e dallo stato di consistenza diviso per proprietario, dal numero dei punti di riconsegna articolato per tipologia di utenza e da una loro ipotesi di tasso di crescita annua sulla rete esistente e dai volumi distribuiti;

b. **i valori delle immobilizzazioni** lorde e nette, valutati con il metodo del costo storico rivalutato e utilizzati nel calcolo del vincolo dei ricavi in base alla regolazione tariffaria, articolati per tipologia di cespiti e ripartiti per soggetto proprietario, e le corrispondenti vite utili ai fini tariffari, oltre i contributi pubblici in conto capitale e i contributi privati relativi ai cespiti di località. In particolare devono essere disponibili su formato elettronico le schede con tutti i dati rilevanti per il calcolo delle tariffe con riferimento all'ultimo anno tariffario, oltre i dati sugli investimenti realizzati successivamente;

c. **il documento guida** per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento di cui sopra;

d. **l'eventuale valore di rimborso** da riconoscere al gestore uscente, le obbligazioni finanziarie in essere relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento e i contratti pubblici e privati dei gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi con la proprietà degli impianti, quali servitù e concessioni di attraversamento;

e. **in presenza di Enti locali concedenti** proprietari o di società patrimoniali delle reti, gli oneri annuali di cui all'articolo 8, comma 3 del D.M. 226/2011;

f. **le informazioni sul personale** di cui all'articolo 4 comma 1, lettera g) del D.M. 226/2011;

g. **per gli impianti con scadenza *ope legis*** della concessione successiva alla gara:

i. **la data di subentro**;

ii. **i contratti di concessione** in vigore e i piani di sviluppo degli impianti gestiti, relativamente agli obblighi previsti in concessione, per l'intero periodo residuo di concessione;

iii. **oltre alle informazioni** di cui ai punti precedenti al momento della pubblicazione del bando, anche le informazioni prevedibili al momento di trasferimento di gestione;

h. **il regolamento comunale** e provinciale per l'esecuzione dei lavori stradali;

i. L'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale, nonché i relativi regolamenti.

l. e comunque a fornire ogni altra informazione che sarà necessaria alla redazione degli atti di gara.

Ciascun Ente locale concedente fornisce alla stazione appaltante entro il 31/07/2013 le indicazioni necessarie alla definizione del piano di sviluppo di cui all'art. 15 del D.M. 226/2011 nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stazione appaltante, in collaborazione con gli Enti locali concedenti interessati dal medesimo impianto, possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto.

Art. 6 – Criteri di redazione delle valutazioni degli impianti e di predisposizione delle linee guida programmatiche

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione si impegnano alla reciproca collaborazione e alla collaborazione con la stazione appaltante ai fini della buona riuscita della gara per assicurare l'efficacia e l'economicità di tutto il procedimento.

A tale fine i comuni condividono la necessità che vengano assunti criteri omogenei di redazione delle valutazioni degli impianti e di predisposizione delle linee guida programmatiche, anche ai fini di evitare disparità tra gli stessi comuni e dispendiosi contenziosi.

La stazione appaltante, si impegna ad assicurare in tutto il procedimento di istruttoria della gara le necessarie informazioni a tutti i comuni aderenti, collaborare con gli stessi nella soluzioni di eventuali criticità, convocare periodiche riunioni informative prima di ogni essenziale passaggio del procedimento e comunque almeno nelle seguenti fasi :

- al termine della raccolta dello stato di fatto degli impianti (scadenza prevista per luglio 2013) ;
- per l'esame della bozza degli atti di gara, (scadenza prevista **novembre 2013**);

- per l'illustrazione degli esiti di gara , (giugno 2014)

Al fine di rispettare i principi costituzionali di buon andamento, di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa i Comuni sottoscrittori e la stazione appaltante prendono atto della necessità di redigere le valutazioni e le linee guida programmatiche di cui all'art. 3 della presente convenzione avvalendosi di criteri e metodologie omogenee così da fornire alla stazione appaltante – chiamata a predisporre bando e disciplinare di gara - dei valori corretti e comparabili.

Tenuto conto dell'importanza di svolgere valutazioni corrette ed omogenee i Comuni si impegnano a :

- individuare, nel rispetto della normativa vigente e delle convenzioni e dei contratti vigenti con il gestore uscente, le reti ascrivibili alla proprietà comunale che non dovranno essere oggetto di riscatto ma messe a disposizione del gestore subentrante dietro corresponsione del relativo capitale investito netto che l'Autorità riconosce ai fini tariffari
- individuare i contributi pubblici e privati da scomputare dalle somme dovute al gestore uscente
- valutare con rigore e nel rispetto della normativa vigente e delle convenzioni e dei contratti vigenti con il gestore uscente il valore delle reti con riguardo al degrado fisico, al costo di ricostruzione e al valore di ammortamento dei beni oggetto di riscatto ,
- accertare che i consulenti eventualmente chiamati a collaborare allo svolgimento dell'attività di cui sopra non siano in effettivo o potenziale conflitto di interessi.

A tal fine i Comuni firmatari della presente convenzione , prima di sottoscrivere e validare in contraddittorio con il gestore ogni valutazione dell'impianto servente il proprio comune, si impegnano ad acquisire il parere non vincolante della stazione appaltante entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione.

Art. 7 – Procedure di decisione

I Comuni sottoscrittori nominano un comitato con funzioni consultive composto da **7 (sette)** Comuni al quale la stazione appaltante sottoporrà - al fine di ricevere un parere consultivo ma non vincolante - le più rilevanti questioni in ordine alle attività previste dalla presente convenzione.

Laddove si rendesse necessaria una procedura di decisione estesa a tutti i Comuni facenti parte dell'Atem, il peso ponderale di ogni singolo Comune sarà calcolato in base al criterio capitaro, ad esclusione della decisione di cui all'art. 2, comma 7 del D.M. 226/2011 che verranno prese in base al dettato normativo.

Art. 8 – Il rimborso per le spese sostenute

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. 226/2011 il gestore subentrante è tenuto a corrispondere alla stazione appaltante una somma a copertura delle attività poste in essere dagli enti locali per la gara d'Atem e tenuto altresì conto che l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha individuato una somma complessiva per le funzioni dei singoli Comuni, senza indicare quali debbano essere le somme riconosciute ad ogni singolo Ente locale, i Comuni firmatari della presente convenzione, stabiliscono che - le spese sostenute dagli Enti locali per la valutazione degli impianti - potranno essere rimborsate dal gestore aggiudicatario della gara in una misura massima equivalente a :

Euro 3.000 a Comune + 1,83 euro a pdr

pdr - è il numero dei punti di riconsegna, ai sensi della delibera 159/98/AEEG, esistenti nell'anno precedente a quello di riferimento

Comune – ente locale firmatario della presente convenzione

Art. 9 – Referente della convenzione

Ciascun comune nominerà un funzionario quale referente esecutivo della presente convenzione entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il referente esecutivo del singolo Comune coadiuva la stazione appaltante comunicando le esigenze specifiche del proprio Ente, fornendo tutte le informazioni, reperendo e mettendo a disposizione la documentazione necessaria, ivi compresa la realizzazione di nuovi tratti di rete o la sua manutenzione straordinaria.

Art 10 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori della presente convenzione



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

Cod. Fisc. 83001230180	Centralino	0384 253015
Part. IVA 00531220184	Sindaco	0384 253410
E-mail parona@comune.parona.pv.it	Fax	0384 253829

Lì 23.04.2013

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

“SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – AMBITO PAVIA 1 – LOMELLINA OVEST . AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI GARA –INDIVIDUAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO”

Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per quanto concerne la regolarità tecnica ed amministrativa esprime:

Parere favorevole

Parere non favorevole

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Silvano COLLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maria Luisa PIZZOCCHERO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14.05.2013 al 29.05.2013

Addì 14 maggio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 14 maggio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:

Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, _____

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.